

LA CERIMONIA

Il Consorzio universitario guarda al futuro Inaugurato il laboratorio di mecatronica

Tra l'entusiasmo e gli applausi di moltissimi studenti, è stato inaugurato ieri mattina negli spazi messi a disposizione dal Consorzio Universitario di Pordenone (piano interrato dei nuovi lotti di via Prasecco), il nuovo laboratorio di Meccatronica dell'Ateneo di Udine.

Al tradizionale taglio del nastro erano presenti Giovanni Pavan, presidente del Consorzio Universitario di Pordenone, Pier Carlo Craighero, direttore del Centro Polifunzionale dell'Università di Udine a Pordenone, Alberto Felice De Toni, preside della facoltà di Ingegneria, Dino Baggio, responsabile del Comitato tecnico e scientifico del Consorzio Universitario di Pordenone, Alessandro Gasparetto, responsabile del laboratorio di mecatronica e Adriana Sonogo, dirigente scolastica dell'istituto Kennedy. La nuova struttura dedicata alla ricerca applicata è da ieri, al servizio delle aziende pordenonesi mentre rafforza i legami già esistenti con il mondo della scuola, in particolare con l'istituto Kennedy.

«Attraverso questa iniziativa si consolida - ha sottolineato Pavan - il legame fra la ricerca universitaria e il territorio dove essa opera. In questo senso il laboratorio di mecatronica si situa idealmente quale punto di congiunzione tra il neo-costituito Distretto della meccanica e componentistica e appunto, l'università». La maggior parte della sofisticata strumentazione è stata acquisita attraverso un importante contributo di ricerca offerto da Electrolux Home Products

Italy. Altri strumenti invece, sono stati forniti dalla National Instruments nell'edizione 2008 del concorso "National Instruments Foundation" nel quale l'equipe di ricerca pordenonese coordinata dal professor Gasparetto, superando una concorrenza qualificata, ha ottenuto il primo premio con un progetto che riguarda il controllo di sistemi robotici di tipo master-slave per applicazioni a macchine utensili.

«Si compie un nuovo e importante passo avanti - ha spiegato Craighero - nella costituzione di ciò che tutti noi auspichiamo, ovvero, la prima struttura dipartimentale che dovrebbe sorgere nella Destra Tagliamento collegata alle attività di ricerca già in corso e alle lauree specialistiche». Una collaborazione sempre più forte tra ateneo e tessuto dell'industria locale è l'obiettivo cui punta l'equipe coordinata da Alessandro Gasparetto. «La mecatronica - ha spiegato Gasparetto - è una disciplina di recente costituzione che combina la meccanica e l'elettronica, studiando tecniche per il controllo di sistemi meccanici, appunto, attraverso l'elettronica». Il nuovo laboratorio, a disposizione per le ricerche delle imprese e per fini accademici, è dotato di strumentazioni per il controllo in tempo reale di sistemi mecatronici che devono operare in situazioni critiche e che consentono di rispondere rapidamente alle esigenze delle imprese locali risolvendo molte problematiche riguardanti l'automazione spinta.

Paola Dalle Molle



Il taglio del nastro e parte degli studenti ieri all'università (F.Missinato)